

Circ. n. 6

Traona, 18.09.2023

Al personale docente e ATA
dell'I.C. Traona
Ai genitori (sito web)
Agli Atti

OGGETTO: Direttiva somministrazione ed auto-somministrazione di farmaci in ambito scolastico.

PREMESSO CHE

- in data 25 novembre 2005, con nota 2312, sono state emanate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca d'intesa con il Ministero della salute le raccomandazioni in tema di somministrazione di farmaci in orario scolastico;
- in data 8 gennaio 2015 è stato firmato un Protocollo d'intesa tra l'ASL di Sondrio e l'Ufficio Scolastico Provinciale per la somministrazione di farmaci in ambito scolastico;
- in data 31 luglio 2017 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per "La somministrazione di farmaci a scuola";
- in data 4 ottobre 2018 è stato approvato il protocollo d'intesa tra ATS della montagna, ASST Valtellina e Alto Lario e UST di Sondrio per la somministrazione dei farmaci a scuola;
- in data 12 settembre 2023 il Dirigente Scolastico ha assunto notizie, presso l'ATS di riferimento, della mancanza di un nuovo accordo tra ATS della montagna, ASST Valtellina e Alto Lario e AT di Sondrio per la somministrazione dei farmaci a scuola;
- tutti i cittadini sono obbligati dalle disposizioni vigenti ai doveri di primo soccorso e che nelle scuole è presente personale formato ai sensi del DM 388 del 15 Luglio 2003 in attuazione dell'art. 18 del D.lgs. 81/2008;
- in tutte le sedi scolastiche sono previsti, per le emergenze sanitarie e per intervenire in caso di infortunio/trauma, i materiali contenuti nelle cassette di primo soccorso;

SI DISPONE QUANTO SEGUE

La presente direttiva definisce gli interventi finalizzati all'assistenza di studenti frequentanti le scuole che necessitano di somministrazione di farmaci indispensabili in orario scolastico, al fine di tutelarne il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica.

In ambito scolastico vengono somministrati farmaci solo nei casi di effettiva, assoluta necessità e per i quali la somministrazione non può avvenire al di fuori dell'orario scolastico limitatamente ai seguenti casi:

- continuità terapeutica, intesa come terapia programmata ed improrogabile per il trattamento di una patologia cronica;
- somministrazione di farmaci in seguito ad una emergenza, intesa come manifestazione acuta correlata ad una patologia cronica nota, che richiede interventi immediati.

Per tale somministrazione è richiesto il rispetto dei passaggi procedurali di seguito riportati.

I genitori

1. formulano la richiesta (**allegato 1**) al Dirigente scolastico fornendo la certificazione dello stato di malattia ed il relativo Piano Terapeutico redatti dal Medico, allegando eventuale documentazione integrativa utile.

La Certificazione dello stato di malattia redatta dal Medico (medico del SSR in convenzione o dipendente di struttura sanitaria accreditata - (**allegato 2**)) deve esplicitare:

- la assoluta necessità della somministrazione con riferimento a tempistica e posologia della stessa;
- che la somministrazione non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco né in relazione ai tempi, alla posologia ed alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco.

Il Piano Terapeutico, parte integrante della Certificazione dello stato di malattia del Medico, conterrà necessariamente:

- nome e cognome dello studente;
 - nome commerciale del farmaco, forma farmaceutica e dosaggio;
 - principio attivo del farmaco;
 - descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco;
 - dose da somministrare;
 - modalità di somministrazione (auto-somministrazione o somministrazione da parte di terzi) e di conservazione del farmaco;
 - durata e tempistiche della terapia (orario e giorni);
 - l'indicazione di prescrizione di adrenalina in caso di rischio di anafilassi;
2. forniscono disponibilità e recapiti per essere contattati in caso di necessità/consulenza;
 3. segnalano tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali variazioni al Piano Terapeutico, formalmente documentate dal Medico responsabile dello stesso;
 4. forniscono il farmaco ed eventuali presidi, provvedendo al loro regolare approvvigionamento.

Il Dirigente scolastico

1. acquisisce la richiesta dei genitori;
2. informa il Consiglio di classe ed il personale della scuola;
3. individua gli operatori scolastici che si rendono volontariamente disponibili riportando i nominativi nell'allegato 3;
4. in assenza di disponibilità da parte del personale provvede a contattare l'ATS/ASST e il Sindaco per la ricerca di una soluzione condivisa, diversamente il genitore può provvedere direttamente in proprio alla somministrazione del farmaco, anche mediante intervento di terzi delegati, previa obbligatoria autorizzazione all'accesso alla scuola da parte del Dirigente scolastico;
5. tramite il Referente per la sicurezza del plesso interessato, verifica le condizioni ambientali atte a garantire una corretta modalità di conservazione del farmaco;
6. comunica ai genitori l'avvio della procedura;
7. garantisce la tutela della privacy;
8. segnala alla ATS/ASST di riferimento i casi con prescrizione di adrenalina per rischio di anafilassi;
9. invia gli allegati 1-2 e 3 all'Ufficio Promozionale della salute dell'ATS della Montagna;
10. segnala sempre i casi con prescrizione di adrenalina all'ATS della Montagna tramite invio degli allegati 2 e 3.

Il personale individuato per la somministrazione

1. provvede alla somministrazione del farmaco, secondo le indicazioni precisate nella richiesta/autorizzazione;
2. si rende disponibile ad effettuare un addestramento specifico organizzato dall'A.S.L. o da altra struttura laddove si renda necessario;
3. comunica alla famiglia personalmente o mediante la segreteria la necessità di reintegrare il farmaco, in quanto prossimo alla scadenza o all'esaurirsi delle scorte, informando il Referente per la sicurezza del plesso interessato.

Auto-somministrazione

L'auto-somministrazione dei farmaci da parte degli alunni è prevista laddove l'alunno, per età, esperienza, addestramento, è autonomo nella gestione del problema di salute. Considerata la progressiva maggiore autonomia degli studenti con il crescere dell'età si conviene sulla possibilità di prevedere, laddove possibile ed in accordo con la famiglia e i sanitari, l'auto-somministrazione dei farmaci.

Tale modalità deve essere esplicitamente autorizzata dal Genitore nella richiesta di attivazione del percorso al Dirigente scolastico.

Terapie farmacologiche brevi

Se la somministrazione di un farmaco non può essere differita, si richiede alla famiglia di provvedere direttamente con l'ingresso a scuola di un genitore o delegato maggiorenne in orario scolastico. Il personale scolastico può rendersi disponibile per la somministrazione. Anche in questo caso rimane invariato l'assoluto rispetto delle procedure di cui sopra.

Gestione dell'emergenza

Manifestazione acuta correlata a patologia nota

Alcune patologie possono dare origine a manifestazioni acute per affrontare le quali è necessario prevedere di mettere in atto opportuni interventi pianificati preliminarmente, effettuabili comunque anche da personale non sanitario, secondo le indicazioni del medico.

Emergenza imprevista

Il caso dell'emergenza imprevista è trattato nell'ambito del primo soccorso aziendale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e dal D.M. 388/03.

Procedura

Nel caso in cui si verifichi una situazione di emergenza, il docente di classe che ha in custodia l'alunno deve immediatamente coordinare la gestione dell'intervento, in collaborazione con il Referente per la sicurezza del plesso e con gli addetti al primo soccorso:

- a) individua chi tra il personale scolastico (docenti di classe e collaboratori scolastici) si deve occupare dell'alunno, anche per l'eventuale somministrazione di farmaci salvavita;
- b) individua chi deve contattare immediatamente il 112 (numero unico delle emergenze) per eseguire gli interventi immediati richiesti dal personale medico/infermieristico;

In caso di manifestazione acuta in alunni che rientrano tra i casi con prescrizione di adrenalina per rischio anafilassi segnalati ad AREU (punto E), al momento della chiamata al numero unico 112, quando si è messi in contatto con l'emergenza sanitaria, sarà necessario identificare la richiesta di intervento con il termine "PROTOCOLLO FARMACO".

- c) Affida, se necessario, la sorveglianza del resto della classe ad altro personale scolastico.

Nello stesso tempo è necessario che il personale in servizio nel plesso dove si verifica l'emergenza contatti prontamente il genitore/tutore per comunicare l'accaduto.

Resta in ogni modo obbligatorio il ricorso al Servizio Sanitario Nazionale attraverso il numero unico di emergenza 112 in tutti i casi in cui si ravvisa un carattere di Emergenza/Urgenza.

Presenza di farmaci salvavita a scuola

- La richiesta di custodia del farmaco da parte della scuola deve essere inoltrata da parte di uno dei genitori o dal tutore alla Direzione scolastica, dietro presentazione di una prescrizione dettagliata del Medico di medicina generale o del Pediatra di libera scelta e previa compilazione del modulo disponibile in segreteria;
- il Referente per la sicurezza del plesso interessato effettuerà una verifica delle strutture scolastiche, mediante l'individuazione di un luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci ed eventuali indicazioni aggiuntive fornite dalla famiglia;
- il Referente per la sicurezza informerà il personale ausiliario assegnato al plesso riguardo agli alunni nei quali si potrebbe essere chiamati ad intervenire con la somministrazione di un farmaco;
- i Coordinatori delle classi alle quali appartengono gli alunni interessati avranno cura di comunicare la presenza dei farmaci ai docenti delle stesse classi nel corso del primo Consiglio di classe utile.

Della presente direttiva dovrà essere informato il personale supplente (insegnanti e collaboratori scolastici) al momento dell'entrata in servizio nelle classi/sezioni frequentate da alunni bisognosi di somministrazione farmaci a scuola.

Questo Ufficio provvederà a trasmettere al plesso di frequenza dell'alunno interessato, unitamente alla certificazione medica presentata, il piano personalizzato di intervento con descritto il comportamento da attuare in caso di bisogno.

Si sottolinea infine che, nonostante il personale scolastico non sia obbligato ad accettare incarichi che prevedano somministrazione di farmaci, in ogni caso **il mancato intervento in situazione di emergenza può prefigurare reato di omissione di soccorso in caso di danni all'alunno**. Per quanto non espressamente previsto con la seguente circolare si rimanda al contenuto di cui allegato 4.

Si allegano alla presente circolare i seguenti moduli e circolari:

- Allegato 1 - richiesta di somministrazione di farmaci in orario scolastico (a cura di entrambi i genitori);
- Allegato 2 - prescrizione del medico di famiglia;
- Allegato 3 - richiesta di somministrazione di farmaci in orario scolastico (a cura del Dirigente Scolastico);
- Allegato 4 - Circolare ATS Montagna (Direzione sanitaria – Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria) contenente il protocollo d'intesa tra ATS della Montagna, ASST Valtellina e Alto Lario e UST di Sondrio nonché diagramma di flusso con indicazioni operative.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Angelo Picicuto

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse